

Villegiante e Fiorenza vincono a Pescara

La Giuria del 2° Concorso fotografico Nazionale a tema libero ed a tema obbligato "I colori delle stagioni", organizzato dal Gruppo Fotografico "La Genziana" di Pescara, composta da Giovanni Marocchi, Giovanni Lattanti, Fernando Di Fabrizio, Antonio Buzzelli ed Alessandro Lanci, ha assegnato i seguenti premi: per il tema libero 1° premio Aldo Fiorenza di Reggio Calabria, 2° premio Massimo Merigelli di Tiriolo, 3° premio Gianluca

Mandanici di Grosseto. Per il tema obbligato: 1° premio Gaetano Antonio Villegiante di Reggio Calabria, 2° premio Paolo Ferretti di Fornacette, 3° premio Aldo Fiorenza di Reggio Calabria. Il premio al partecipante più lontano è stato assegnato a Giuseppe Mantione di Palermo e



Giovanni Lufino durante la premiazione

quello alla foto riprodotte il tema in Abruzzo a Enzo Di Nisio di S. Giovanni Teatino. Premi Giuria a: Gaetano A. Villegiante "originalità", Alberto Romano di Grosseto "sociale" ed infine Carlo Durano di Grosseto. "cogli l'attimo". L'esposizione delle opere è stata allestita nei locali messi a disposizione dall'INPDAP di Pescara. Molti sono stati i visitatori, sia esperti fotogramatori che semplici appassionati di fotografia e tutti



Alberto Romano mentre riceve il premio

hanno espresso un giudizio molto positivo sia sulla qualità delle immagini esposte sia su quelle premiate riconoscendo la professionalità e l'imparzialità dei componenti la Giuria nel lavoro di selezione delle foto. Tra i visitatori della mostra anche S.E. Mons. Cuccarese Vescovo di Pescara, che ha avuto parole di elogio e di apprezzamento nei riguardi degli organizzatori e degli autori delle foto. Non è mancata la presenza del Sindaco di Pescara Dr. Luciano D'Alfonso al quale è stata consegnata la tessera di Socio Onorario del Foto Club "La Genziana".

Antonio Buzzelli

UIF Piemonte, consuntivo di un anno

Un altro anno è passato. Il 2003 ci ha salutato da poco fra auguri e coppe di spumante ed a mezzanotte del 31 dicembre abbiamo accolto l'arrivo del 2004, anno bisestile privo di "ponti" (anche ferragosto cadrà di domenica). Questo è il momento in cui ci si guarda alle spalle: si controlla se le impronte lasciate sul terreno sono ancora visibili o se sono state già cancellate dal vento o dalla pioggia. Cercherò di guardare bene. Quest'anno come al solito abbiamo "aperto le danze" col tradizionale corso "base di fotografia". È un'esperienza molto piacevole, perché solitamente si programma per otto settimane, quindi continua fino a dicembre. Questa volta ho dovuto lasciare l'onore di parlare di paesaggi a Pier Luigi Peluso, perché proprio in quel periodo ho litigato con la mia cistifellea, che aveva deciso di collezionare sassi... In ogni caso, anche questa volta abbiamo avuto un buon numero di proseliti ed alc i loro avranno il piacere di vedere alcune e pubblicate sull'annuario. Con l'avvento ella buona stagione, son cominciate le uscite di gruppo. Un paio di giornate dedicate alla fotografia di paesaggio in montagna, dalle quali sono scaturite cose buone, come le fotografie di Claudio e Chiara a Bellino, che hanno ben figurato in alcuni concorsi. Claudio si è anche accaparrato un premio speciale nel "nostro" concorso, ma è stato

l'unico socio effettivo ad essere stato premiato. Col finire della primavera, è cominciata la collaborazione con "Cuneofotografia", un'esperienza piacevole, con uno scambio d'idee e d'opinioni che alla fine hanno dato i loro frutti. L'esperienza di "Autunno in Fotografia" è stata gratificante e significativa. Proprio nello spirito di collaborazione di cui accennavo, questa volta il circuito U.I.F. è stato ospitato a Cuneo, nella stupenda cornice della chiesa di Santa Chiara, in pieno centro storico. Un'altra occasione che ci ha aiutato a crescere è stata la collettiva d'agosto, ormai tradizionalmente organizzata per i festeggiamenti di San Magno. Il concorso d'ottobre è stato un successo per quantità e qualità di partecipanti ed ha avuto un numero di visite realmente inaspettato. In conclusione, la cena annuale, cui era invitato anche l'amico Vittorio Daniele, fotografo professionista e direttore della fotografia. Una cena fra amici durante la quale un socio ha detto una cosa bellissima: "Questo non è un fotoclub, ma una cosa molto più familiare. Io aggiungo "speriamo che rimanga così". Vittorio Daniele si è offerto anche per darci qualche lezione o per organizzare un workshop con lui in qualità di docente. Colto anche lui dall'atmosfera amichevole ha aggiunto "L'importante è che mi

lasciate un posto dove dormire", senza chiedere nient'altro! Insomma, credo che le impronte ci siano e siano rimaste ben nitide: forse non sono proprio eterne e l'anno prossimo saranno già cancellate da altri passaggi, ma adesso, sono ancora vivissime.

Adriano Ramella

Giacomo Martino alla Batura Viaggi



Una delle foto esposte dall'1 al 30 dicembre u.s. presso lo spazio espositivo "Batura Viaggi" di Paternò (CT)